



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

UNICREDIT

APERTA PROCEDURA PER CESSIONE DI SSC

**MORELLI (FABI): “NELLA LETTERA DI AVVIO PROCEDURA
NESSUNA TRACCIA DI IMPEGNI PRESI DA AZIENDA.
RIFIUTIAMO IDEA DI UN CONTRATTO DEL CREDITO
RTESIDUALE NEL SETTORE”**

“Abbiamo preso atto dell’apertura della procedura di legge per la cessione di SSC (Shared service center), società consortile di Unicredit addetta ai servizi amministrativi di supporto ai processi di Risorse umane, ad una newco controllata per il 51% da Hewlett Packard e per il 49% da Unicredit”.

Lo dichiara Mauro Morelli, Segretario nazionale FABI.

“Nella lettera di procedura non c’è traccia dei chiari impegni presi a suo tempo da Unicredit nei confronti del personale, ovvero iscrizione all’Abi della nuova società e significativo aumento delle tutele occupazionali e contratto del credito sine die per i 226 dipendenti oggetto di cessione. Per quanto ci riguarda, e crediamo di interpretare il pensiero di tutti, siamo indisponibili ad una trattativa che non tenga conto di queste premesse”.

“Rifiutiamo, in particolare, noi che rappresentiamo solamente gli interessi dei lavoratori bancari, l’idea che il contratto del credito possa diventare residuale nel settore in virtù di cessioni o fantasiose operazioni societarie di qualunque tipo o per qualunque azienda.

Auspichiamo da Unicredit un segnale di concreta distensione che consenta di aprire questa trattativa in un clima profondamente diverso da quello attuale, che non comprometta le buone relazioni sindacali costruite nel Gruppo negli ultimi anni”.

Info:

Flavia Gamberale

Addetta stampa FABI

Cell. 339/4004306